



La città e la banca

## Mps, assemblea e nomine «Tutelare sede e personale»

A pagina 5

# «Mps, il Ministero resta una garanzia»

Oggi assemblea su nomine e nuovo Cda. I sindacati: «Il Mes assicura stabilità Tutelare dipendenti e sede»  
SIENA

«La permanenza a tempo indeterminato del Ministero nel capitale azionario del Gruppo Mps potrebbe essere un importante strumento per assicurare stabilità e prospettive all'attività della Banca e per ottimizzare il sostegno all'economia reale del Paese. Per questi motivi, le organizzazioni sindacali richiamano il Governo e il Mef all'assunzione delle specifiche responsabilità che loro competono, in virtù del ruolo dagli stessi esercitato all'interno della compagine proprietaria della banca».

**E' il messaggio** che tutte le organizzazioni sindacali (Fabj, First-Cisl, Fisac-Cgil, Uilca e Unisin dei Coordinamenti Banca MPS) lanciano, in una nota congiunta, alla vigilia dell'assemblea degli azionisti convocata per oggi che dovrà decidere la nomina del nuovo Cda.

«Dal nuovo consiglio e dal nuovo amministratore delegato ci aspettiamo sia una piena apertura al confronto con le organizzazioni sindacali sia una chiarezza sugli obiettivi strategici della

banca e sull'attuazione del piano di ristrutturazione 2017/2021, per un necessario e definitivo rilancio del gruppo. Il futuro, infatti, non potrà che avere come punti fermi la totale salvaguardia dei livelli occupazionali e salariali dei dipendenti e la valorizzazione interna di lavoratrici e lavoratori attraverso l'ascolto e l'accoglimento dei loro bisogni, la tutela del loro benessere psico-fisico ed il rispetto e l'implementazione della loro professionalità, che sino a oggi hanno permesso al Gruppo Mps di continuare a competere sul mercato. Così come risultano imprescindibili il mantenimento dell'integrità societaria ed organizzativa del Gruppo e la conservazione dell'attuale insediamento territoriale della banca, elemento fondamentale per confermare il Monte come punto di riferimento per il sostegno economico a famiglie e imprese. È infatti indispensabile che qualunque proposta e qualunque programma aventi per obiettivo il risanamento del Monte dei Paschi, non possano prescindere dalla piena partecipazione di tutte le lavoratrici e di tutti i lavoratori alla definizione dei progetti che riguardano il loro futuro professionale e personale», concludono le organizzazioni sindacali di categoria.



Rocca Salimbeni e Patrizia Grieco, indicata per la presidenza di Mps

